

iPoet
ottobre 2015

1^ classificata

Il pescatore di crepuscoli

Fermo, al valico del sole
con la terra che è ormai quasi un miraggio
tendo la rete all'astro.

Guardo, la luce discendere veloce
aprire una voragine scomposta
che snuda il centro delle forme.

Muto, col respiro trattenuto
catturo il crepuscolo impigliato
la dispersione dell'azzurro sino al giallo.

Piano, sciolgo la stretta della rete
la vita si sgretola e mi invade
dissolto salgo poco a poco.

Lavinia Frati

Poesie segnalate

Ti parlavo di Roberta...

Con questo caldo estivo,
in questo nostro quotidiano inferno cittadino
intriso di liquami e spazzature,
ricordo parole antiche di saggezza,
amico,
che forse un giorno hai ascoltato anche tu:
"l'unica cosa che conta è chi amiamo"
ed è impossibile vivere fino alla fine
senza un nome caro da difendere,
per cui lottare,
fosse anche il nostro stesso nome...

E allora se nostro figlio
forse non nascerà mai,
tangibile fantasma dell'amore,
gli uomini continueranno ad esistere,
la vita ad allargarsi sotto il sole.

Luca Malgioglio

Quello che avevamo sognato

Che distanza c'è
tra quello che avevamo sognato
e questa strada vuota.
Eppure conosco uomini
Che hanno portato croci
E di infinito amore
Macchiarono il mondo/
Forse il loro seme
nasce ancora in noi,
scolpisce il nostro cuore,
crea anime.

Vera Mocella

Improvvisazioni

Mi dissero
ricorda
di ringraziare Dio
per il mare e il pescato,
i tuoi cari
per l'ancora e la lenza

ma quando i giorni insistono
nel mareggiare cupi,
ringrazio persino io
per tutto il sale
che ci metto
a improvvisare l'esca.

Assunta Spedicato

Sono sfiorite le sinuose ortensie
erano nuvole di taffetà sull'erba
oltre il muto vecchio giardino
i petali candidi già caduti
un vaso rotto è il cancello nero
ha finito d'intrecciare ghirlande
si sente il lento sussurro del vento
nelle foglie secche di acero viola.

Carmela Labruna